

X		
X		



Finanza & Mercati
3 marzo 2010

Pierrel in volo grazie all'America

Il titolo guadagna il 27% dopo l'annuncio che la Fda ha dato il via libera a un anestetico dentale che potrebbe garantire il 20% di quota mercato

Pierrel ringrazia l'America. Il gruppo ha ottenuto la registrazione della specialità farmaceutica Articaïna Pierrel, un anestetico dentale, da parte del Fda, l'ente americano che valuta e concede le autorizzazioni all'immissione di farmaci sul mercato a stelle e strisce. Si tratta di un vero colpo per la società, al punto che il mercato ha reagito con acquisti a pioggia sul titolo. In Piazza Affari, Pierrel ha terminato in progresso del 27,27% a 5,6 euro, con scambi monstre (108.162 titoli passati di mano; il giorno precedente erano 1.500).

Il mercato Usa degli anestetici

oggi ha un valore stimato pari a 210 milioni di dollari e si prevede che nel 2012 possa raggiungere 250 milioni di dollari l'anno. Pierrel punta a conquistare una quota sul mercato tra il 15 e 20% nei



Luigi Visani

prossimi tre anni. «Per questo progetto abbiamo investito 50 milioni, ma rientreranno abbondantemente», ha dichiarato il presidente Camio Mazzaro.

«Si tratta di un prodotto innovativo e tutto italiano - ha spiegato l'ad Luigi Visani -. Siamo uno dei pochi provider globali nel settore bio-farmaceutico in grado di gestire lo sviluppo clinico dei farmaci a 360 gradi». Una capacità che ha portato l'azienda a essere una delle appena cinque imprese italiane che negli ultimi vent'anni hanno registrato in proprio farmaci negli Stati Uniti.